

Comunicato stampa

MARZO ANCORA POSITIVO PER IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI (+0,9%) E DEI VEICOLI TRAINATI (+23%), MENTRE GLI AUTOBUS TORNANO A REGISTRARE UN RIBASSO A DOPPIA CIFRA (-29,2%)

Stesso andamento anche per la chiusura del trimestre: positiva per autocarri (+0,5%) e veicoli trainati (+12,4%), e negativa per gli autobus (-15,7%).

Pubblicato il primo decreto attuativo per il rinnovo del parco circolante degli autotrasportatori, ma serve anche uno speculare provvedimento in favore delle trazioni alternative per il raggiungimento di un trasporto carbon neutral

Torino, 19 aprile 2022 - A marzo il mercato degli autocarri e dei veicoli trainati si mantiene positivo, con un lieve rialzo per i primi e un incremento a doppia cifra per i secondi. Marcia indietro per gli autobus, che dopo la crescita di febbraio, tornano a registrare un ribasso a doppia cifra.

Analizzando nel dettaglio il mercato di marzo 2022, nel mese sono stati rilasciati **2.367** libretti di circolazione di nuovi autocarri (+0,9% rispetto a marzo 2021) e **1.697** libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+23%), suddivisi in 132 rimorchi (+13,6%) e 1.248 semirimorchi (+24%).

Nel primo bimestre 2022 si contano **6.754** libretti di circolazione di nuovi autocarri, lo 0,5% in più rispetto al primo trimestre 2021, e **4.306** libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+12,4% rispetto a gennaio-marzo 2021), così ripartiti: 365 rimorchi (+4,9%) e 3.941 semirimorchi (+13,1%).

Per gli autocarri, nel primo trimestre del 2022 riportano un segno positivo l'area del Nord Ovest (+4,6%) e del Nord-Est (+2,9%), mentre chiudono in flessione Sud e Isole (-2,4%) e Centro (-4,9%).

Per classi di peso, i veicoli sopra le 5 e fino a 6 tonnellate registrano la crescita più significativa (+103,5%), seguiti, a notevole distanza, dai veicoli da 16 tonnellate in su (+0,8%) e dal segmento sopra le 12 e sotto le 16 tonnellate, che rimane stabile (+0%). Contrazione a due cifre, invece, per gli autocarri superiori a 3,5 e fino a 5 tonnellate (-45,7%), per i segmenti sopra le 8 e fino a 11,5 tonnellate (-21,4%) e sopra le 11,5 e fino a 12 t (-21,2%), e per quello sopra le 6 e fino a 8 tonnellate (-10,1%).

Gli autocarri rigidi risultano in calo dell'1,6% a gennaio-marzo, mentre i trattori stradali chiudono il trimestre a +2,2%. I veicoli da cantiere mantengono un trend positivo, a +8,9%, mentre i veicoli stradali si mantengono in flessione (-0,3%), come già a gennaio e febbraio.

Analizzando il mercato per alimentazione, a gennaio-marzo 2022 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 4,1% (era del 6,5% a gennaio-marzo 2021), per un

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

totale di 277 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,01% del totale contro lo 0,2% del primo trimestre 2021.

In riferimento ai veicoli trainati, nei primi tre mesi del 2022, risultano in crescita a doppia cifra le regioni del Centro (+37,2%), del Nord-Ovest (+23,6%) e del Nord-Est (+15,6%), mentre le immatricolazioni calano nell'area Sud e isole (-8,5%).

Le marche estere totalizzano 1.718 libretti di circolazione nel primo trimestre 2022 (+5,2%); variazione positiva (+17,7%) anche per le marche nazionali, con 2.588 libretti.

Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci, ha dichiarato: *“Il mese di marzo ha registrato una lieve crescita nelle immatricolazioni dei veicoli industriali, trainata dal segmento dei pesanti, in controtendenza al calo del comparto dei medi. A pesare su questo dato, anche le forti tensioni economiche e geopolitiche, che stanno penalizzando l'intero sistema industriale italiano. In particolare, nell'ultimo mese, sono i produttori di rimorchi e semirimorchi italiani a denunciare le pesantissime ripercussioni sulle produzioni legate all'aumento dei costi delle materie prime. Per quanto il Governo sia intervenuto per tamponare la crescita dei prezzi dei carburanti, il gas naturale continua a registrare incrementi fortemente penalizzanti per gli imprenditori che hanno investito su veicoli sostenibili. Al riguardo, si accoglie con favore la pubblicazione del primo decreto attuativo per il rinnovo del parco circolante degli autotrasportatori da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, cui deve però far seguito con tempestività anche uno speculare provvedimento in favore delle trazioni alternative. Infatti, per il raggiungimento di un trasporto carbon neutral, servono incentivi mirati a un mix tecnologico strategico e funzionale alla reale missione del veicolo”.*

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	Marzo 2022	Marzo 2021	var.%	gen-mar 2022	gen-mar 2021	var.%
autocarri medi >3500<16000 kg	352	368	-4,3	995	1.009	-1,4
autocarri pesanti >=16000 kg	2.015	1.978	1,9	5.759	5.714	0,8
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.367	2.346	0,9	6.754	6.723	0,5

secondo il tipo

	Marzo 2022	Marzo 2021	var.%	gen-mar 2022	gen-mar 2021	var.%
autocarri rigidi	1.112	1.157	-3,9	3.049	3.099	-1,6
trattori stradali	1.255	1.189	5,6	3.705	3.624	2,2
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.367	2.346	0,9	6.754	6.723	0,5

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	Marzo 2022	Marzo 2021	var.%	gen-mar 2022	gen-mar 2021	var.%
rimorchi	150	132	13,6	365	348	4,9
semirimorchi	1.547	1.248	24,0	3.941	3.483	13,1
Totale R & S ptt >3500 kg	1.697	1.380	23,0	4.306	3.831	12,4

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	Marzo 2022	Marzo 2021	var.%	gen-mar 2022	gen-mar 2021	var.%
autobus/midibus urbani	46	110	-58,2	205	367	-44,1
autobus/midibus interurbani	103	90	14,4	294	278	5,8
totale autobus adibiti al TPL	149	200	-25,5	499	645	-22,6
autobus/midibus turistici	35	36	-2,8	84	73	15,1
totale autobus specifici	184	236	-22,0	583	718	-18,8
minibus	22	61	-63,9	95	123	-22,8
scuolabus	27	32	-15,6	141	130	8,5
totale autobus con ptt >3500 kg	233	329	-29,2	819	971	-15,7

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a marzo 233 nuove unità, con un decremento del 29,2% rispetto a marzo 2021. Nel terzo mese dell'anno, tutti i comparti tornano ad avere segno negativo: -63,9% per i minibus, -25,5% per gli autobus adibiti al TPL (nonostante il +14,4% degli interurbani), -15,6% per gli scuolabus e -2,8% per gli autobus e midibus turistici.

Nei primi tre mesi del 2022, i libretti di autobus rilasciati sono 819 (-15,7%, rispetto a gennaio-marzo 2021). Calano a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (-22,6%) e i

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

minibus (-22,8%), mentre chiudono positivamente il trimestre gli autobus e midibus turistici (+15,1%) e gli scuolabus (+8,5%).

Giovanni De Filippis, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA ha commentato: *“Il mercato degli autobus rimane ancora debole. Pur in presenza di un positivo andamento della pubblicazione delle gare di acquisto e degli ordinativi, le consegne risultano tuttora basse, penalizzate dalle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e della componentistica elettronica”*.

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 17,3% nel periodo gennaio-marzo 2022 (contro il 3,4% di gennaio-marzo 2021), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 2,3% (6,3% nel primo trimestre 2021).

A livello territoriale, infine, nei primi tre mesi del 2022 le immatricolazioni crescono a doppia cifra nelle regioni del Nord-Ovest (+90,7%) e nel Nord-Est (+13,6%); ancora in flessione l'area del Sud e isole (-38,2%) e il Centro (-37,9%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.156 imprese

268.300 addetti (diretti e indiretti), il 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

92,7 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,3% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it